



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, IL COMUNE DI BALME E L'ASSOCIAZIONE TUTELA DELLA STURA DI LANZO A.P.S. E.T.S. PER LA GESTIONE DELLA ZONA DI PESCA NO KILL ISTITUITA SUL RIO PASCHIET.

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di febbraio alle ore sedici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SCATOLERO Alberto - Sindaco	Sì
2. CASTAGNERI Grazia - Assessore	Sì
3. TESSIORE Umbro - Assessore	Sì in videoconferenza
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza in modalità telematica in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, D.L. 18/2020 il Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SCATOLERO Alberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in applicazione dell'art 100 del D.P.R. 24 luglio 1977 n 616, i diritti esclusivi di pesca del demanio statale sono stati trasferiti al demanio della Provincia (ora Città Metropolitana di Torino) la quale, con D.C.P. n. 110-45491 del 22/11/2005, ha approvato il proprio Regolamento di gestione;
- che la Regione Piemonte, con L.R. 26/12/2006 n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", ha demandato la gestione delle acque superficiali pubbliche ai fini dell'esercizio dell'attività alieutica alle Province, ferma restando la sua funzione di indirizzo esplicitata attraverso la formulazione ed approvazione del Piano Ittico Regionale;
- che lo stesso Ente con D.P.G.R. 10/01/2012 n. 1/R, all'art. 3, ha autorizzato le Province, nelle more di approvazione del P.I.R., ad individuare le zone turistiche di pesca che possono essere date in concessione per la gestione in via prioritaria a Comuni o a Organizzazioni piscatorie riconosciute o ai soggetti gestori dei bacini di pesca;
- che in attesa dell'approvazione del predetto Piano Ittico, la Provincia di Torino ha approvato, con D.C.P. n. 144-2149/2012 del 21/02/2012, le "Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino", alla luce dei risultati emersi con la redazione della Carta Ittica Provinciale e delle nuove esigenze determinate, in questi anni più recenti, dall'evoluzione dell'attività di pesca e dalle normative in materia di tutela degli ecosistemi acquatici;
- che detto documento, oltre alla zonizzazione dei corpi idrici provinciali rispetto alla vocazionalità ittica e alla definizione di criteri per il potenziamento e salvaguardia delle comunità ittiofaunistiche, individua i parametri per la costituzione delle zone speciali di pesca (Zone Turistiche di Pesca e Zone No-Kill), zone concepite quali opportunità di sviluppo economico dei territori di valle ed aree dedicate alla promozione dell'attività alieutica;
- che l'attività di pesca nelle zone sopra richiamate può essere subordinata al pagamento di un permesso il cui costo è stabilito dal soggetto gestore, sentita la Città Metropolitana di Torino;
- che la Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 101-333311 del 29/09/2015 ha approvato il Piano Ittico Regionale (PIR) sulla base del quale dovranno essere redatti ed approvati per i rispettivi territori, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, piani ittici d'area di maggior dettaglio;
- che in mancanza dei Piani Ittici provinciali vigono i documenti programmatici di indirizzo tutt'ora operativi nelle parti non in contrasto con il suddetto documento di indirizzo regionale;
- che le citate Linee di indirizzo adottate dalla Provincia di Torino, di cui alla D.C.P. n. 144-2149/2012, per quanto attiene l'istituzione delle zone speciali di pesca, già rispettano i contenuti del PIR;
- che in Comune di Balme, insiste una Zona Turistica di Pesca, con trattenimento parziale del pescato "zona a trofeo", nel tratto del Rio Paschiet scorrente dalla passerella denominata Ponte Bianco in Fraz. Cornetti a monte fino alla passerella di Località Pian Salè, per uno sviluppo longitudinale pari a metri 1.700 ca., istituita su concessione temporanea gratuita al Comune dei Diritti Demaniali Esclusivi di Pesca della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino);

- che la gestione della suddetta ZTP era stata affidata al Comune di Balme in collaborazione
- con l'Associazione Tutela della Stura di Lanzo, attraverso la stipulazione di un'intesa quinquennale giunta a scadenza il 31/12/2024;
- che il Comune di Balme ha confermato l'interesse al rinnovo della zona speciale di pesca, come da nota acquisita al protocollo CMTO al n. 119685/2024, nei confini esistenti sopraindicati, ma con una gestione in modalità no-kill, senza alcun tipo di immissione di fauna aliena, al fine di recuperare i ceppi originari di trote indigene stante il pregio ambientale ed ittico del rio Paschiet, salvo eventuali immissioni di capi di trote autoctone in produzione presso il locale incubatoio di valle, ammettendo esclusivamente tecniche di pesca con esche artificiali e il divieto assoluto di trattenimento del pescato;
- che tale soluzione consente, da un lato, di conciliare gli aspetti di tutela ambientale e turistici promossi dal Comune di Balme e, d'altro lato, la possibilità per la Città Metropolitana di Torino di disporre di un intero torrente facilmente gestibile che possa fare da "serbatoio" per l'accrescimento e la riproduzione di specie di trote autoctone in un ambiente naturale del bacino della Stura di Lanzo;
- che la proposta del Comune di Balme rientra nelle previsioni delle su menzionate "Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino" sia in termini di caratteristiche ecosistemiche dei corpi idrici da dedicare quali zone no-kill e zone turistiche di pesca, che in termini di sviluppo percentuale rispetto al decorso longitudinale dei corsi d'acqua afferenti al bacino imbrifero del torrente Stura;
- che il Regolamento per la gestione della Zona di Pesca No Kill in argomento dovrà rispettare i criteri tecnici e pubblicistici previsti dalle linee guida e potrà essere approvato dal Comune di Balme solo previo parere favorevole della competente struttura Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino;
- che l'Associazione Tutela della Stura di Lanzo ha dichiarato la propria disponibilità a
- proseguire il rapporto di collaborazione con il Comune di Balme per la gestione tecnica della zona speciale di pesca di cui trattasi secondo i contenuti del presente schema di accordo.;
- che la Città Metropolitana di Torino, ha approvato l'istituzione della Zona di Pesca no kill sul rio Paschiet e la concessione in uso gratuito al Comune di Balme dei diritti esclusivi di pesca ricadenti in detta zona, nonché la stipula della presente intesa disciplinante i rapporti tra le parti

Dato atto che in data 05/02/2025, Prot. n. 153, la Città Metropolitana ha trasmetto lo schema di intesa;

Preso atto della disponibilità dichiarata in data 27/02/2025, Prot. n. 266, dall'Associazione Tutela della Stura di Lanzo a proseguire il rapporto di collaborazione con il Comune di Balme per la gestione tecnica della zona speciale di pesca di cui trattasi secondo i contenuti del presente schema di accordo;

Ritenuto necessario approvare lo schema di Intesa composto da n. 8 articoli;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Leg. n. 267/2000, dal responsabile del servizio tecnico per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

Di approvare l'allegata intesa tra la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Balme e l'Associazione tutela della Stura di Lanzo per la gestione di una zona turistica di pesca no kill, istituita sul Rio Paschiet;

Di trasmettere la presente deliberazione alla Città Metropolitana di Torino Assessorato all'Agricoltura, Montagna Tutela Fauna Flora Parchi e Aree Protette.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
SCATOLERO Alberto

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
CHISARI dott.ssa Concetta